

Dal Palazzo del Governo di Roma  
li 10. genn. 1837.

n.º 9229.

Riservasi al sottoscritto Governatore nell'udienza Privata di questa sera le risultanze degli atti affrettati contro gli arrestati Antonio Santini, Anna Bellucci di lui moglie, e Luigi Medici, per i quali si è compiaciuta V. M.<sup>a</sup> di avanzare i pregevoli suoi officii, non ha esitato lo scrivente med.º di ordinare, che fossero posti in libertà allo spatto appunto degli atti.

Si compiace quindi di porgerne immediata prevenzione a V. M.<sup>a</sup> a riscontro dell'ufficio, cioè foglio trapassogli, e profeta di tale favorevole circostanza per confermasi con dipinta prima e particolare considerazione di V. M.<sup>a</sup>

V. Direttore della R. Accademia di  
Firenze

Luigi Ottavio Venturi  
L. Casullo Sorl.

